

ORIGINALE

C O M U N E        D I        B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N.     248

DEL    02/12/2009

---

---

O G G E T T O:

INDIRIZZI APPLICATIVI IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

---

---

Oggi, 02/12/2009 alle ore 09,50 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. BERNARDINI Daniele, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

BERNARDINI Daniele	P	
CONTICINI Luca		A
CAPORALI Matteo	P	
NASSINI Renato	P	
PIANTINI Fabrizio	P	
PAPERINI Mara	P	
LORENZONI Federico	P	

---

presenti	assenti
6	1

Assiste il dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA     SI

ALLEGATI                        NO

**OGGETTO:** Indirizzi applicativi in materia di Valutazione Ambientale Strategica

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- la Direttiva Europea 42/2001/CE "concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- la L.R. 1/2005 "Norme per il Governo del Territorio" articoli 11, 12, 13 e 14;
- il D.P.G.R. 4R/2007 "Regolamento di Attuazione dell'articolo 11, comma 5, della LR n.1/2005, in materia di Valutazione Integrata";
- il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" - parte seconda – come modificato con D.Lgs 4/2008;
- la "Circolare sugli indirizzi transitori applicati dal D.Lgs 152/2006 nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e VIA", approvata con D.G.R. n.87 del 09/02/2009;
- la deliberazione di C.C. n.27 del 09/04/2009 con la quale si provvede alla nomina delle autorità competente e precedente in materia di valutazione integrata;

### PREMESSO che:

- il 13.02.2008 è entrato in vigore il D.Lgs.4/2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 152/2006, recante norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 152/2006 recepisce la direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001 ed introduce nell'ordinamento nazionale la Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) quale procedura sistematica interna al processo decisionale, per valutare gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e programmi, così definiti: atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione comunque denominati, compresi quelli cofinanziati dalla Comunità Europea, nonché le loro modifiche:
  - o che sono elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, amministrativa o negoziale;
  - o che sono previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative;
- la VAS non si riferisce a progetti di singole opere, come la valutazione di impatto ambientale (VIA), ma agli strumenti di programmazione e pianificazione nella loro interezza;
- nello specifico la VAS "ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile". In sostanza la VAS pone gli obiettivi ambientali allo stesso livello degli obiettivi sociali ed economici nell'elaborazione dei piani o programmi;

**RILEVATO** che dal 13 febbraio 2009 trovano diretta applicazione le norme del D.Lgs. 4/2008, che ha modificato le disposizioni del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Impatto Ambientale, per quelle regioni che non hanno adeguato il proprio ordinamento nei dodici mesi dall'entrata in vigore;

### EVIDENZIATO che:

- ai sensi dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 11 del Codice dell'Ambiente la VAS si effettua nella fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua approvazione o all'avvio della relativa procedura legislativa;

- le procedure amministrative inerenti la VAS (Parte II, Titolo II, del Codice dell'Ambiente) si integrano nelle procedure ordinarie in vigore per l'adozione ed approvazione dei piani e dei programmi;

**CONSIDERATO** che:

- la Regione Toscana ha legiferato, in relazione a quanto sopra richiamato, con L.R. 49/1999 "Norme in materia di programmazione regionale" e L.R. 1/2005 "Norme per il governo del territorio";
- il termine per l'adeguamento della legislazione regionale alle disposizioni del Codice dell'Ambiente è decaduto lo scorso 13.02.2009 e la Regione Toscana ha avviato, ma non concluso, l'iter per l'approvazione della propria disciplina;
- la Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 87 del 09.02.2009, in attesa della legislazione regionale, ha emanato una circolare contenente gli indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA.

**DATO ATTO** che:

- in conformità all'art. 6, comma 2 del Codice dell'Ambiente, sono assoggettati a VAS i piani e i programmi relativi alle materie ivi elencate e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del Codice dell'Ambiente;
- sono altresì assoggettati a VAS i piani e programmi di cui alla lettera b) del primo comma del predetto art. 6, per i quali si ritiene necessaria una valutazione di incidenza, ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97, riguardanti le zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e i siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica;
- in conformità al predetto art.6, comma 3 "per i piani e programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente....";
- in conformità al predetto art.6, comma 3 bis l'autorità competente valuta "se i piani e programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente";

**RITENUTO**, ai fini di una prima applicazione di quanto previsto all'art.6 commi 3 e 3 bis del Codice dell'Ambiente ed alla luce delle considerazioni contenute nella già citata D.G.R.T. n.87/2009, che, con l'espressione "piani" il legislatore statale abbia inteso riferirsi alle previsioni contenute nei piani territoriali ed urbanistici che rappresentano la fonte ed il quadro di riferimento programmatico per la successiva elaborazione e valutazione dei progetti di interventi urbanistico-edilizi sia assoggettati a VIA, sia non assoggettati;

**RITENUTO**, quindi, che le aree di trasformazione del vigente Regolamento urbanistico, contengono già le prescrizioni e le direttive per la definizione delle trasformazioni medesime;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, che non siano da sottoporre alla disciplina di cui all'art.6 del Codice dell'Ambiente, nel caso in cui non contengano progetti elencati negli allegati II, III e IV del Codice medesimo, i seguenti atti di governo del territorio:

- le varianti al Regolamento urbanistico comunale;
- i Piani complessi di intervento, i Piani attuativi ed i Progetti unitari, nonché le loro varianti;

**DATO ATTO** che

- la Regione Toscana con la sopra citata delibera 87/2009, relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS):
  - o ritiene compatibile con il Codice dell'Ambiente le disposizioni delle LL.RR. n. 49/99 e 1/05 sull'individuazione del titolare delle competenze (Regione, Provincia e Comune);
  - o rimanda alle disposizioni del Codice dell'Ambiente ed in particolare agli articoli da 11 a 18 da coordinare opportunamente con l'art. 16 L.R. 49/99 e regolamento 51/R/2006, art. 11 e seguenti della L.R. 1/05 e regolamento 4/R/2007, per le modalità procedurali;

**RITENUTO**, in conformità ai principi generali della disciplina statale coordinata con gli indirizzi regionali di cui alla sopra citata delibera 87/2009 e conformemente a quanto previsto con delibera di C.C. n.27 del 09/04/2009, che la funzione di "autorità competente" deve essere assunta dalla Giunta Comunale. Ad essa compete, pertanto, l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato nel caso di valutazione di piani e programmi, nonché l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA nel caso di progetti;

**VISTA:**

- la delibera di C.C. n.27 del 04/09/2009 che stabilisce che la Commissione Edilizia Integrata avrà funzione di supporto tecnico per la Giunta Comunale nel suo ruolo di autorità competente in materia di VAS;
- la delibera di C.C. n.37 del 03/07/2009 che modifica il Regolamento Edilizio e la successiva soppressione della Commissione Edilizia Integrata;
- la necessità di dotare l'autorità competente di un supporto tecnico individuabile nel responsabile del servizio;

**RITENUTO**, altresì, di nominare quale struttura organizzativa di riferimento di cui all'Allegato A), punto A3 della D.G.R.T. 87/2009, l'unità organizzativa n.5 – servizio urbanistica;

**ACCERTATO** che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere allegato e che il presente atto non comporta impegno di spesa;

**DELIBERA**

- 1) di nominare quale struttura organizzativa di riferimento di cui all'Allegato A), punto A3 della D.G.R.T. 87/2009, l'unità organizzativa n.5 – servizio urbanistica;
- 2) di individuare, quale supporto tecnico della Giunta in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 (Codice dell'Ambiente), il responsabile del procedimento;
- 3) di riconoscere che non risultano soggetti alla disciplina di verifica di assoggettabilità, di cui all'art.6 del Codice dell'Ambiente, nel caso in cui non contengano progetti elencati negli allegati II, III e IV del Codice medesimo, i seguenti atti di governo del territorio:
  - le varianti al Regolamento urbanistico comunale;
  - i piani complessi di intervento, i piani attuativi ed i progetti unitari, nonché le loro varianti;

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

BG/



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

## SERVIZIO URBANISTICA

### OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

Indirizzi applicativi in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 05/04/2002, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE.**

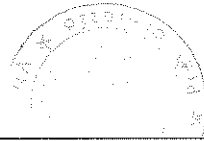
Bibbiena, 28/11/09

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Geom. Graziano Binozzi)

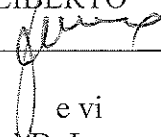
**OGGETTO: INDIRIZZI APPLICATIVI IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
D. BERNARDINI



IL SEGRETARIO  
G. LIBERTO



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

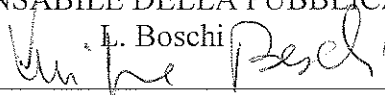
Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 17/12/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 2282 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 17/12/09

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



---

**COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO**

Prot. n. 26344 del 17/12/09 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 17/12/09 al 01/01/2010 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 2282 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione::è divenuta esecutiva il 28/12/09 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni  
(oppure).....

---

Bibbiena, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE